

# JEAN – JACQUES HENNER

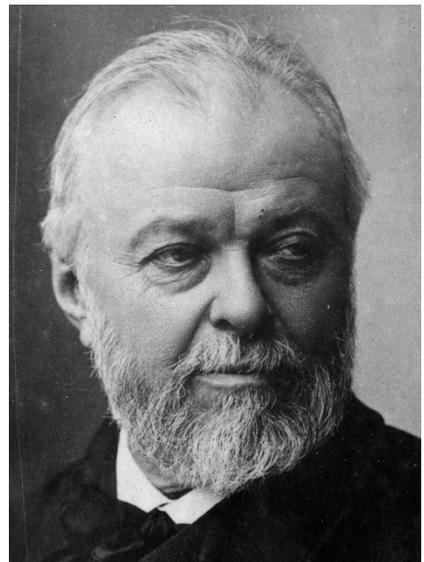
Bernwiller (Alto Reno) 1829 – Parigi 1905

## Ritratto

Olio su tela, cm 31 x 39

Firmato a sinistra: H: HENNER

Inv. n. 1172



Comincia in giovane età a studiare disegno a Parigi, dove arriva nel 1846 per sfuggire alla grave crisi alimentare che in quegli anni colpiva l'Alsazia (era figlio di contadini alsaziani). L'anno dopo viene anche ammesso alla Scuola di Belle Arti di Parigi. Nel 1858 ottiene il Grand Prix de Rome e trascorre sei anni di studio in Italia, dove perfeziona, nello studio del modello vivente, il mestiere di pittore di nudo. Fa numerosi studi di paesaggio e copia i maestri, specialmente Tiziano, Giorgione e il Correggio, al quale egli si ispirerà più tardi nella sua tecnica vaporosa. Ritornato a Parigi, negli anni Sessanta viene più volte premiato con medaglie per i suoi lavori. Sviluppa nei suoi ritratti, nei nudi femminili soprattutto, ma anche nelle composizioni religiose, una tecnica caratterizzata da un chiaroscuro violento con contorni netti, che sorprese a volte i suoi contemporanei. A Parigi un museo è stato interamente dedicato alla sua opera.

Henner dimostra appieno il suo talento soprattutto nel ritratto intimo, nel paesaggio e negli studi d'atelier. La figura di donna di profilo, a mezzo busto o intera su fondo scuro, è abbondantemente replicata nella sua produzione. Questo dipinto in particolare, presenta, rispetto ad altri, passaggi di colore più morbidi e addolciti, con una particolare luce che investe e modella la carnagione e tocca lievemente i capelli.

Giordano Viroli